



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### *Comunicato stampa*

28 aprile 2013

#### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, all'ippodromo Capannelle, alla prima delle tre domeniche che per importanza, selezione e fascino rappresentano il momento più importante della primavera del galoppo italiano. In scena le classiche dedicate agli specialisti del "miglio" (1600 metri), divisi tra maschi e femmine, in particolare con il premio Regina Elena, il corrispettivo italiano delle "Ghinee" inglesi, un vero e proprio summit per i tre anni sul miglio che oltremarina vanta una tradizione di 200 anni. Un format vincente ripreso in tutto il mondo e naturalmente da più di un secolo in Italia, che coinvolge i migliori cavalli italiani che si misureranno con alcuni ospiti stranieri, a garanzia dell'interesse suscitato da quest'appuntamento internazionale.

Il primo Ippodromo di Capannelle, situato ai piedi dei Colli Albani, fu inaugurato nel 1881 da Re Umberto I. La zona era così chiamata per la presenza di alcune tipiche capanne dell'Agro Romano. Nel 1926 la precedente struttura fu ricostruita. Il comprensorio si estende attualmente su 140 ettari. L'area comprende due zone destinate alle scuderie che possono ospitare fino a 1.000 cavalli, la pista di allenamento speculare a quella di gara e l'ippodromo vero e proprio, teatro dell'attività di corse. Questa parte dell'impianto tra tribune, parterre ed aree verdi ha una ricettività di oltre 20.000 persone.



*Eugenio Armando Dondero*